



SERVIZIO AFFARI GENERALI E STAZIONE UNICA APPALTANTE

Responsabile : GIUDICE UGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1319 del 22/09/2026

Oggetto: PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERSONE IDONEE ALLA NOMINA A PRESIDENTE DI CONSIGLIO DI DISCIPLINA DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO ED EXTRAURBANO PREVISTO DALL'ART. 54 DELL'ALLEGATO A AL REGIO DECRETO 8 GENNAIO 1931, N. 148 E SS. MM. II. - NUOVA INDIZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA ANDATA DESERTA.

IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 rubricato "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e i relativi allegati;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 09/12/2025 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, lo schema di bilancio 2026 - 2028 ed i relativi allegati, tra cui il Programma Triennale dei lavori pubblici 2026 - 2028 e l'elenco annuale 2026, il Piano Triennale 2026 - 2028 degli acquisti di beni e servizi e le spese di personale per il medesimo triennio;
- la deliberazione n. 1 del 22/12/2025, con cui l'Assemblea dei Sindaci ha espresso parere favorevole allo schema di bilancio 2026 - 2028, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014 n. 56;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 47 del 22/12/2025, con cui è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026 - 2028, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della L. 7 aprile 2014 n. 56;
- il Decreto Presidenziale n. 1 del 20/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) relativo al triennio 2026 - 2028, esecutivo con la sua sottoscrizione, per effetto del quale sono state assegnate le risorse ai dirigenti e ai funzionari titolari di incarichi di elevata qualificazione (E.Q.), affinché, attraverso gli obiettivi di primo livello descritti nel documento Allegato A al citato Decreto conducano le azioni e i procedimenti, assumano le determinazioni di loro competenza, stipolino i contratti

necessari al conseguimento dei risultati attesi e concordati;

RICHIAMATI

- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, che prevede, per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con più di 50 dipendenti, l'adozione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) al fine di semplificare progressivamente i processi, assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 che definisce il contenuto e lo schema del PIAO cui le amministrazioni devono conformarsi;
- il Decreto del Presidente n. 18/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTI

- l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- il Decreto del Presidente n. 195 del 31/10/2024 di attribuzione dell'incarico di direzione del Servizio "AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA /RPCT" al dott. Ugo Giudice;

VISTO l'Allegato A al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, rubricato "Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione", e dato atto che lo stesso trova applicazione anche nei confronti delle aziende concessionarie di trasporto pubblico;

VISTO l'art. 54 dell'allegato A al R.D. 148/1931 a norma del quale "le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45" del predetto regio decreto "sono inflitte con deliberazione del Consiglio di disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma e composto come di seguito:

1. da un presidente scelto preferibilmente tra i magistrati;
2. da tre rappresentanti effettivi dell'azienda;
3. da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative";

VISTA la nota del 12 maggio 2026 n. prot. 13788 con la quale il Presidente di TEP SpA, società partecipata dalla Provincia di Parma, ha richiesto alla Provincia di Parma di gestire la procedura di formazione dell'elenco di soggetti idonei all'assunzione del ruolo di Presidente del Collegio al fine di rafforzare la garanzia di imparzialità del percorso;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 797 del 04/06/2026 con la quale è stata indetta la procedura di evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di persone idonee alla nomina a Presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano;

DATO ATTO che la procedura indetta con la sopra richiamata Determinazione n. 797/2026 è andata deserta, non essendo pervenute candidature entro il termine previsto dall'Avviso pubblico;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad una nuova indizione della procedura di evidenza pubblica, al fine di consentire la formazione dell'elenco di soggetti idonei all'assunzione del ruolo di Presidente del Consiglio di disciplina;

CONSIDERATO che le esigenze di imparzialità nell'individuazione del Presidente del Collegio possono essere adeguatamente garantite ricorrendo ad un Avviso pubblico con cui sollecitare la presentazione di candidature e formare un Elenco dal quale attingere per le nomine che dovessero essere necessarie nei prossimi anni;

RITENUTO che, nel rispetto dell'art. 54 del regio decreto, nella formazione dell'elenco si darà priorità a magistrati e magistrati in pensione, comprendendovi anche i magistrati onorari senza peraltro escludere la possibilità di estendere la possibilità d'iscrizione ad altre professionalità esperte in materia giuslavoristica;

RITENUTO pertanto che saranno ammessi a formulare domanda secondo un ordine decrescente di preferenza:

1. gli appartenenti alla magistratura ordinaria ed i magistrati che hanno cessato l'esercizio delle funzioni da non più di 10 anni;
2. gli appartenenti alla magistratura onoraria da almeno 4 anni;
3. coloro che abbiano esercitato, per almeno un quinquennio, la professione di avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro;
4. coloro che abbiano esercitato funzioni dirigenziali in enti pubblici ovvero in enti o aziende privati se questi ultimi esperti in materia di gestione del personale, per un periodo almeno decennale;
5. avvocati con iscrizione all'albo da almeno 5 anni e con comprovata esperienza in discipline giuslavoristiche o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;
6. consulenti del lavoro avvocati con iscrizione all'albo da almeno 5 anni e con comprovata esperienza in discipline giuslavoristiche o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;
7. consulenti del lavoro con comprovata esperienza in mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;

RITENUTO INOLTRE di richiamare i seguenti elementi essenziali dell'incarico definiti da TEP:

1. durata dell'elenco formato a seguito della presente procedura: anni 5 (cinque) decorrenti dall'atto di approvazione;
2. durata dell'incarico: anni 5;
3. compenso lordo per ciascuna procedura: euro 300,00;

VISTO il regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 22 settembre 1960, n. 1054;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ed il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

DETERMINA

di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la procedura di evidenza pubblica indetta con Determinazione Dirigenziale n. 797 del 04/06/2026 per la costituzione di un elenco di persone idonee alla nomina a Presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano è andata deserta, non essendo pervenute candidature entro il termine previsto dall'Avviso;

di procedere, per le motivazioni sopra esposte, a nuova indizione della procedura di evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di persone idonee alla nomina a Presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano previsto dall'art. 54 dell'Allegato A al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss. mm. ii.;

di approvare il nuovo Avviso di costituzione dell'Elenco di candidati disponibili ad accettare l'incarico di Presidente del Consiglio di disciplina ed il relativo modello di presentazione della candidatura, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che i seguenti elementi sono definiti nell'avviso sopra citato:

1. i requisiti da possedere al momento della domanda di iscrizione all'elenco;
2. le cause di incompatibilità;
3. le modalità di presentazione della candidatura;
4. i criteri di formazione della graduatoria;

di dare atto che il nuovo Avviso sarà pubblicato **per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione**, all'Albo Pretorio provinciale e sul sito istituzionale della Provincia di Parma e della Società interessata, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura;

di dare atto che restano confermati, per quanto non diversamente previsto dal nuovo Avviso, gli elementi essenziali dell'incarico richiamati nella presente determinazione;

di dare atto che nei confronti dello scrivente non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse a norma dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241.

-
-

Sottoscritta dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale

AVVISO PUBBLICO
IL VICESEGREARIO GENERALE

In attuazione della determinazione n. Del e su richiesta di TEP S.p.A.

RENDE NOTO

E' indetta – per conto della società partecipata TEP S.p.A. corrente in Parma alla via Taro 12 - procedura di evidenza pubblica per la costituzione di un Elenco di persone idonee alla nomina a Presidente di Consiglio di disciplina dell'Azienda di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano previsto dall'art. 54 dell'Allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss. mm. ii

ARTICOLO 1
OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO

1. Il presente avviso ha lo scopo di invitare tutte le persone interessate in possesso dei requisiti più avanti descritti a presentare la propria candidatura alla nomina a Presidente del Consiglio di disciplina di cui all'art. 54 dell'Allegato A ("Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione") al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, presso l'Azienda di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Parma TEP S.p.A.
2. Sulla base delle candidature ricevute verrà costituito un Elenco di persone idonee da consultare per disporre la nomina di che trattasi presso Tep S.p.A.. L'Elenco potrà essere utilizzato da altre Aziende di Trasporto Pubblico Locale, ove interessate.

ARTICOLO 2
COMPENSI E RIMBORSI

1. Il compenso riconosciuto da TEP per lo svolgimento delle funzioni di Presidente del CdD è pari ad euro 300,00 lorde per ciascuna seduta del collegio, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, limitatamente all'ipotesi di residenza diversa da quella del Comune di Parma ove ha sede TEP

ARTICOLO 3
DURATA

1. L'incarico avrà durata pari alla durata del Consiglio di disciplina (anni 5), salvo revoca, e può essere riconfermato.
2. I componenti il Consiglio di disciplina che siano nominati entro il quinquennio scadono con lo scadere di questo.
3. L'elenco redatto a seguito della presente selezione ha validità pari ad anni 5 decorrenti dall'approvazione.

ARTICOLO 4
SOGGETTI AMMESSI

1. Possono presentare istanza di inserimento del proprio nominativo nell'Elenco tutte le persone che si dichiareranno disponibili ad accettare l'incarico di Presidente, che siano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di uno di quelli specifici:
 - a. Requisiti di ordine generale:
 - i. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - ii. godimento dei diritti civili e politici;

- iii. non aver riportato condanne penali e non essere sottoposto a procedimenti penali,
- b. Requisiti specifici:
 - i. gli appartenenti alla magistratura ordinaria o coloro che hanno cessato l'esercizio delle funzioni da non più di 10 anni;
 - ii. gli appartenenti alla magistratura onoraria da almeno 4 anni;
 - iii. coloro che abbiano esercitato, per almeno un quinquennio:
 - 1. la professione di avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010;
 - 2. la professione di consulente del Lavoro con comprovata esperienza in mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010;
 - iv. coloro che abbiano esercitato funzioni dirigenziali in enti pubblici ovvero in enti o aziende privati se questi ultimi esperti in materia di gestione del personale, per un periodo almeno decennale.
- 2. L'ordine con cui sono elencate le predette categorie di soggetti rappresenta il criterio ordinario di formazione dell'Elenco.
- 3. In caso di possesso dei medesimi titoli, rileverà esclusivamente la minore anzianità anagrafica.
- 4. L'Elenco è predisposto in ragione dell'ordine sopra illustrato.
- 5. Fatto salvo quanto precisato al successivo punto 9, detti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

ARTICOLO 5 INCOMPATIBILITA'

- 1. Fatto salvo ogni altro motivo di incompatibilità previsto dalla legge, costituiscono cause di incompatibilità per la nomina, con riferimento all'Azienda TEP S.p.A.:
 - a. avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante dell'azienda e/o amministratore;
 - b. avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con l'azienda di trasporto o con altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
 - c. avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con le organizzazioni sindacali presenti in azienda o presenti in altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
 - d. avere una controversia pendente con l'azienda di trasporto o con le organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c); e) avere legami di natura patrimoniale con l'azienda di trasporto.
- 2. L'assenza di motivi di incompatibilità dovrà essere dichiarata al momento della domanda, per quanto attiene TEP S.p.A. e al momento della nomina nel caso il candidato venga nominato da altra Azienda di Trasporto Pubblico Locale.

ARTICOLO 6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. L'istante deve essere in possesso della competenza tecnica e dell'esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina.

2. La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso e sottoscritta mediante Firma digitale ovvero firma olografa con allegata copia di documento di identità in corso di validità.
3. A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.
4. La domanda di candidatura e per l'inserimento in Elenco deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it riportando il seguente oggetto "Domanda di iscrizione all'Elenco idonei alla nomina a Presidente del Consiglio di disciplina"
5. Le domande prive della sottoscrizione del dichiarante e incomplete non verranno prese in considerazione.
6. Alla domanda deve essere allegato il Curriculum Vitae in formato europeo, sottoscritto e datato, che evidenzia il possesso della competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina in relazione al requisito specifico indicato nella domanda esprimendo in anni e mesi il periodo maturato nell'incarico/ruolo ricoperto;
7. I magistrati in servizio dovranno allegare l'autorizzazione all'assunzione dell'incarico rilasciata dal CSM.
8. Al fine di consentire una tempestiva costituzione dell'elenco le domande dovranno essere inviate entro il **trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Provincia e quindi entro il
9. L'istante ha l'onere di verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte della Provincia attraverso la ricevuta di consegna rilasciata dai sistemi telematici, controllando l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di utilizzo di PEC; l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata al protocollo dell'amministrazione.
10. L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle/dai candidate/i nella domanda di iscrizione.

ARTICOLO 7

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO

1. L'istruttoria delle domande verrà svolta dall'Ufficio Legale della Provincia sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 4 comma 1 lett. b).
2. L'approvazione dell'elenco è disposta dal dirigente del servizio legale
3. Sarà data comunicazione della costituzione dell'Elenco a mezzo avviso pubblicato all'albo pretorio della provincia.
4. Il termine di completamento della procedura è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito www.provincia.parma.it.

ARTICOLO 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241, è il dott. Ugo Giudice Vicesegretario Generale della Provincia di Parma

ARTICOLO 9

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato

dalla Provincia di Parma in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente.

2. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono indicati alla seguente pagina internet <https://www.provincia.parma.it/informativa-privacy>
1. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.
2. I dati saranno conservati, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, presso gli uffici del Responsabile del procedimento, e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'ufficio preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.
4. I dati raccolti potranno essere comunicati alle aziende di trasporto per le quali è attivata la presente procedura. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
5. E' prevista la diffusione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei dati relativi al nome e cognome e ai dati necessari all'ordinamento dell'Elenco anonimizzando i dati relativi alla data di nascita.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR).
7. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure pubblicate sul sito dell'Autorità.

ARTICOLO 10

PARITA' DI TRATTAMENTO

1. Il presente avviso è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente avviso è pubblicato in data

OGGETTO: procedura di evidenza pubblica per la formazione di un elenco di idonei al ruolo di presidente del Consiglio di disciplina di cui all'art. 54 dell'Allegato A ("Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione") al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, presso le aziende di trasporto pubblico.

ISTANZA DI ISCRIZIONE

cognome	
nome	
codice fiscale	
luogo di nascita	
data di nascita	
cittadinanza	
indirizzo di residenza	
città	
provincia	
telefono	
CAP	
indirizzo PEC	

PRESENTA

istanza di iscrizione nell'Elenco di persone idonee alla nomina di Presidente del Consiglio di disciplina di cui all'art. 54 dell'Allegato A ("Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione") al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, presso le aziende di trasporto pubblico.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art.76 D.P.R. 28/12/2000 n.445 in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R.445/2000) e consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art.71 D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

(marcare con una croce)

- ☐ cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ☐ di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ☐ di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Di non versare in una delle seguenti cause di incompatibilità

- ☐ avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante dell'azienda e/o amministratore;
- ☐ avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con l'azienda di trasporto o con altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- ☐ avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con le organizzazioni sindacali presenti in azienda o presenti in altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;

☐ avere una controversia pendente con l'azienda di trasporto o con le organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c); e) avere legami di natura patrimoniale con l'azienda di trasporto.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

(marcare con una croce)

☐ appartenere alla magistratura ordinaria dal _____ e quindi da n. anni ____ e n. mesi ____
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ di essere appartenuto alla magistratura ordinaria per n. anni ____ e n. mesi ____ e di aver cessato l'esercizio delle funzioni in data _____
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ appartenere alla magistratura onoraria (almeno 4 anni) dal _____ e quindi da n. anni ____ e n. mesi ____
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ esercizio della professione di avvocato (per almeno un quinquennio), con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010, per n. anni ____ e n. mesi ____;
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ esercizio della professione di consulente del Lavoro (per almeno un quinquennio), con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 per n. anni ____ e n. mesi ____;
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ esercizio di funzioni dirigenziali in enti pubblici per n. anni ____ e n. mesi ____
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

☐ esercizio di funzioni dirigenziali in enti o aziende privati se esperti in materia di gestione del personale (per un periodo di almeno 10 anni) per n. anni ____ e n. mesi ____
(i dati dichiarati devono trovare corrispondenza nel curriculum vitae)

DICHIARA

di aver preso puntuale visione della determinazione della Provincia di Parma n. del e dell'Avviso di Costituzione di un Elenco di persone idonee alla nomina a Presidente di Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano previsto dall'art. 54 dell'Allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss. mm. ii e di accettarne le condizioni in esso riportate senza alcuna riserva;

di autorizzare ai sensi *Regolamento UE 2016/679 'GDPR'* il trattamento dei dati contenuti nella presente domanda ai fini del procedimento di costituzione dell'Elenco e nomina dei Consigli di disciplina e per i fini istituzionali dell'Agenzia della mobilità piemontese;

ALLEGA

la seguente documentazione:

☐ Curriculum Vitae in formato europeo, sottoscritto e datato, che evidenzii il possesso della competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina in relazione al requisito specifico sopra indicato;

☐ Se di pertinenza Autorizzazione all'assunzione dell'Incarico

☐ copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (nel caso in cui l'istanza e/o il curriculum non siano firmati digitalmente);

Parma, 12 maggio 2026

Protocollo: 004891
Data: 12.05.2026
Tipo: USCITA
Azienda: TEP S.p.A.

Spett.le
Provincia di Parma
Stradone Martiri Della Libertà, 15

Parma (PR)
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Al Presidente
Alessandro Fadda

OGGETTO: procedura di evidenza pubblica per la costituzione di un Elenco di persone idonee alla nomina a Presidente di Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano previsto dall'art. 54 dell'Allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss. mm. ii-
RICHIESTA COLLABORAZIONE

La Società TEP S.p.A., Azienda che gestisce il trasporto pubblico locale in Provincia di Parma, ha necessità di formare un elenco di soggetti idonei ad assumere il ruolo di Presidente del Consiglio di Disciplina.

La vigente normativa infatti prevede che le sanzioni disciplinari siano "..... inflitte con deliberazione del Consiglio di disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma e composto come di seguito:

1. da un presidente scelto preferibilmente tra i magistrati;
2. da tre rappresentanti effettivi dell'azienda;
3. da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative;

Per garantire la necessaria terzietà ed indipendenza si richiede alla Provincia di svolgere la procedura di evidenza pubblica per la formazione di un elenco di soggetti idonei per conto di questa società.

In caso di risposta positiva di forniscono i seguenti i seguenti indirizzi ed elementi essenziali:

➤ Quanto ai soggetti ammessi a presentare la domanda:

La selezione deve essere aperta alle categorie professionali di seguito indicate:

1. gli appartenenti alla magistratura ordinaria ed i magistrati che hanno cessato l'esercizio delle funzioni da non più di 10 anni;
2. gli appartenenti alla magistratura onoraria da almeno 4 anni;
3. coloro che abbiano esercitato, per almeno un quinquennio, la professione di avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro;
4. coloro che abbiano esercitato funzioni dirigenziali in enti pubblici ovvero in enti o aziende privati se questi ultimi esperti in materia di gestione del personale, per un periodo almeno decennale;
5. Avvocati con iscrizione all'albo da almeno 5 anni e con comprovata esperienza in discipline giuslavoristiche o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;

6. Consulenti del Lavoro Avvocati con iscrizione all'albo da almeno 5 anni e con comprovata esperienza in discipline giuslavoristiche o di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;
7. Consulenti del lavoro con comprovata esperienza in mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 da valutare mediante curriculum professionale;

Qualora pervengano più domande i requisiti nell'ordine sopra riportato potranno costituire anche i criteri per la formazione della graduatoria.

➤ Quanto alle cause di incompatibilità:

Si riportano le seguenti:

1. avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante dell'azienda e/o amministratore e/o Direttore e/o Delegato alla materia disciplinare;
2. avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con l'azienda di trasporto o con altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
3. avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con le organizzazioni sindacali presenti in azienda o presenti in altra azienda operante come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
4. avere una controversia pendente con l'azienda di trasporto o con le organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c); e) avere legami di natura patrimoniale con l'azienda di trasporto.

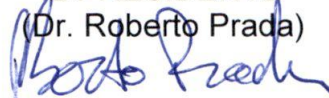
➤ Quanto agli elementi essenziali inerenti alla struttura dell'incarico si definiscono i seguenti dati:

1. durata dell'elenco formato a seguito della presente procedura anni 5 (cinque) decorrenti dall'atto di approvazione;
2. durata dell'incarico anni 5;
3. compenso lordo per ciascuna seduta euro 300,00;

Si ringrazia anticipatamente per la disponibilità.

IL PRESIDENTE

(Dr. Roberto Prada)



AD/ad

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Distinti saluti

Tep Spa

Informativa sintetica Art.13 del GDPR 2016/679

I suoi dati personali saranno trattati, nel rispetto delle idonee misure di sicurezza, per l'invio di comunicazioni relative al servizio richiesto. Titolare del trattamento dei dati è Tep Spa, con sede legale Parma, Via Taro, 12, 43125 , tep@tep.pr.it, che garantisce i diritti previsti dalla legge e nelle modalità ivi contemplate.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@tep.pr.it.